

Ditelo a **Il Messaggero**

INAUGURATO L'IDROCRONOMETRO RIPARATO

Pincio, scocca l'ora dell'orologio ad acqua

di MARIA GRAZIA FILIPPI

La fontana dell'idrocronometro, il famoso "orologio ad acqua" di Villa Borghese, a pochi passi dalla Casina Valadier, da ieri è tornato a funzionare. Il meccanismo, semplice e perfetto, a mezzogiorno in punto ha ricominciato a mescolare l'acqua al tempo, restituendolo sotto forma di secondi, minuti e ore scandite dalle lunghe e metalliche lancette. Emozionatissimi i giovani studenti del Centro Elis che, sotto la supervisione della Sovrintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma, hanno realizzato questo particolarissimo restauro, a metà tra la perfezione idrica e meccanica e la puntualità svizzera. Incastonato nella fontana realizzata appositamente dall'architetto comunale Giovacchino Ersch, una sorta di scrigno che doveva proteggerlo e nello stesso tempo esaltarne i meccanismi, l'orologio ad acqua dal meccanismo autoregolante, realizzato nel 1873 dal sacerdote scienziato Giovan Battista Embriaco, aveva funzionato soltanto una quarantina d'anni. Poi l'usura e la trascuratezza ne avevano decretato un prematuro blocco dell'uso.

Ristrutturato per intervento del Centro Elis,



L'orologio ad acqua del Pincio (Foto Toiati)

una scuola professionale che avuto l'idea di chiedere in "adozione" il monumento al Comune e che ne curerà anche la manutenzione, è stato così restituito a Villa Borghese grazie ad un impegno privato che premia i cittadini senza appesantire i costi dell'amministrazione capitolina. «Risparmiare risorse, far

fare a questi ragazzi un'esperienza professionale veramente eccezionale e, ovviamente, recuperare alla città e alla villa questo gioiello - ha detto il sindaco Veltroni scoprendo l'orologio ad acqua - è un triplice obiettivo molto importante. Ora la rinascita di Villa Borghese è quasi completa. Con la realizzazione della linea grafica unitaria che fa da collegamento in tutta la villa e con il nuovo cinema tridimensionale destinato ai bambini che al più presto realizzeremo all'interno del Bioparco, avremo finalmente completati i lavori per riqualificare il più grande parco culturale d'Europa». «Le difficoltà tecniche per la ricostruzione delle parti mancanti sono state innumerevoli - ha spiegato il direttore del Centro Elis, Michele Crudele - non è stato facile ricostruire il meccanismo originale in assenza di progetti dettagliati: molti pezzi erano mancanti o distrutti. Ci volle quasi un anno soltanto per portare il "paziente" nel nostro laboratorio e scoprire che mancavano pezzi fondamentali, evidentemente saccheggiate persifregio». I lavori di restauro cominciarono nel settembre del 2005. Da ieri l'orologio è tornato a funzionare per i romani e i turisti.

uto aspettare ancora per circa 5 minuti il successivo 777, on un senso di sconforto e di mortificazione.

R.R.

Il numero verde del Comune di Roma 060606 mi ha dato i numeri telefonici dell'Ufficio tecnico dell'VIII Municipio per segnalare enormi buche su alcune strade di competenza

del suddetto Municipio, ovvero via Silicella e in particolare via Francesco Ghinghi (una stradina di novanta metri che collega via Sassonegro a via Silicella). Ebbene, sono dieci

giorni che provo a chiamare. Impossibile parlare con qualcuno. Ci sono delle segreterie telefoniche efficientissime: con soavi musiche danno sempre il segnale di occupato fino

a far cadere la linea. Altrimenti, le stesse segreterie ti dicono che gli uffici sono chiusi. Non risponde mai nessuno.

Mario Ceccarelli

VIII MUNICIPIO

LA FOTO